

Da "La Voce" del 15-3-1994

L'ORIENTAMENTO E LA DINAMICA DELLA SCELTA E DELLA DECISIONE

Giorno 22 febbraio u.s. presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Rossano Scalo si è tenuto il quinto incontro di formazione per docenti sull'Orientamento. La relazione "L'Orientamento e la dinamica della scelta e della decisione" è stata tenuta dal dott. Pedranghelu, la stessa viene riassunta secondo il seguente schema di riferimento:

1. L'orientamento come processo longitudinale per una corretta gestione della dinamica della scelta e della decisione dentro un progetto esistenziale.

2. Le situazioni problematiche che precedono la decisione: a) le situazioni di conflitto (per la contemporaneità di diverse motivazioni) tra due oggetti entrambi soddisfacenti; tra due oggetti entrambi insoddisfacenti; per una situazione che ha in sé elementi soddisfacenti. b) le situazioni di rischio (l'orientamento è il settore tipico dell'incertezza) percezione dei significati prospettici; gestione delle insicurezze; coping. c) le situazioni di "frustrazione" (barriere alla soddisfazione di bisogni).

3. Schema dinamico della decisione: a) disorientamento (minaccia all'integrità della persona); b) riorientamento: attivazione del potenziale di informazione; significato esistenziale del pacchetto informativo (nel progetto di vita); c) risoluzione: come integrazione di: informazioni - motivazioni - sistema di valori.

4. Modello decisionale dell'orientamento (da Gelatt): definire il problema con precisione; specificare gli obiettivi della decisione; sviluppare le linee di condotta possibili e prevedere quelle non praticabili; valutare le conseguenze della decisione e le probabilità di ciascuna di esse; individuare il valore della decisione del proprio progetto di vita; monitoraggio valutativo della decisione (per le alternative possibili).

5. L'orientamento nelle scelte scolastiche e professionali.